

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 3  
N. 1099/AV3 DEL 06/09/2018**

**Oggetto: INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE  
PROCEDURE SEMPLIFICATE DI LAVORI PUBBLICI E DEI SERVIZI DI INGEGNERIA  
ED ARCHITETTURA**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 3**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di approvare le allegate indicazioni (allegato n.1) che, con riferimento all'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti nelle procedure semplificate di lavori pubblici e di servizi d'architettura ed ingegneria, regolamentano la articolazione delle commesse per categorie di opere e settori di servizi oltre che in fasce di importo.
2. Di dare atto che le sopradette indicazioni cessano di avere efficacia alla data di adozione di pari provvedimento aziendale Asur.
3. Di dare atto che dalla presente determina non derivano oneri di spesa.
4. Di dare atto che la presente determina non è soggetta al controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della L. 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii. ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR, ai sensi dell'art.1 della L.R. n.36/2013.
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. Di dare atto, ai fini della repertoriazione nel sistema attiweb salute, che con la presente determina rientra nel caso "altre tipologie".

**IL DIRETTORE AREA VASTA N 3**  
Dott. Alessandro Maccioni

## **AREA CONTROLLO DI GESTIONE E AREA CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA**

Si attesta che dalla presente determina non derivano oneri di spesa

**Il Dirigente UOC Controllo di Gestione**  
**Area Vasta n. 3 Macerata**  
Sig. Paolo Gubbinelli

**Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio**  
**Area Vasta n. 3 Macerata**  
Dott.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 8 pagine di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(U.O.C. PATRIMONIO NUOVE OPERE ATTIVITA' TECNICHE)**

**Richiamata la seguente normativa:**

- D.lgs. 50/2016  
Linee Guida n. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018  
Determina ASURDG n. 251/2018

Si richiamano Linee Guida n. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che hanno chiarito quanto segue:

*“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. La stazione appaltante, in apposito regolamento (di contabilità ovvero di specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di forniture, servizi e lavori), può suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia. Il provvedimento di articolazione in fasce deve prevedere una effettiva differenziazione tra forniture, servizi e lavori e deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce; detti valori possono tenere conto, per i lavori, delle soglie previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori. In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.*

*Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.*

*La motivazione circa l'affidamento o il reinvitto al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti*

contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.”

La Asur Marche ha adottato, con Determina ASURDG n. 251/2018, il regolamento avente ad oggetto “Affidamento di contratti di per l'acquisizione di lavori e ai servizi d'architettura ed ingegneria con le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.”. Detto Regolamento non riporta le categorie di opere i settori dei servizi di architettura ed ingegneria cui fare riferimento e relative fasce di importo per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti nelle procedure semplificate..

Tanto premesso si redige il presente documento per adottare le allegate indicazioni (all. n.1) da considerarsi valide ed efficaci nelle more dell'adozione di pari provvedimento aziendale Asur.

Al riguardo si evidenziano le seguenti motivazioni:

**Per la scelta della articolazione si è fatto riferimento :**

PER LAVORI : alle categorie delle opere di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture n. 248 del 10/11/2016 avuto riguardo (nel caso di lavoro con più categorie) alla categoria prevalente del lavoro.

PER SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA: alle tipologie di prestazioni ricorrenti negli affidamenti AV3, come segue:

<b>tipologie di prestazioni</b>
Progettazione/direzione e contabilità dei Lavori
Coordinamento della sicurezza
Validazione della progettazione
Verifiche di vulnerabilità sismica
Altro (attività di supporto al rup, consulenza, accatastamento etc...)

**Per le fasce di importo si è fatto riferimento:**

PER LAVORI : alle soglie previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori con l'aggiunta delle ulteriori soglie previste dal regolamento (Determina ASURDG n. 251/2018) per la ulteriore semplificazione delle procedure di importo inferiore ad € 40.000,00 come segue:

Lavori:	fino ad € 9.999,99	Da € 10.000,00 ad € 39.999,99	Da € 40.000,00 a € 150.000,00	Da € 150.000,01 ad € 258.000,00	Da € 258.000,01 ad € 516.000,00	Da € 516.000,01 a € 999.999,99

PER SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA: alle soglie previste per le procedure

semplificate, con l'aggiunta delle ulteriori soglie previste dal regolamento (Determina ASURDG n. 251/2018) per la ulteriore semplificazione delle procedure di importo inferiore ad € 40.000,00 come segue:

Servizi di architettura ed ingegneria	fino ad € 4.999,99	Da € 5.000,00 ad € 39.999,99	Da 39.999,00 a 99.999,99	/	/	/
---------------------------------------	--------------------	------------------------------	--------------------------	---	---	---

Il Dirigente Responsabile proponente dichiara la conformità alle normative in vigore e quindi la legittimità del presente provvedimento nonché la sua regolarità tecnica e che dalla presente determina non derivano oneri di spesa.

Per quanto sopra esposto e motivato,

#### PROPONE

l'adozione di una determina come segue:

1. Di approvare le allegate indicazioni (allegato n.1) che, con riferimento all'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti nelle procedure semplificate di lavori pubblici e di servizi d'architettura ed ingegneria, regolamentano la articolazione delle commesse per categorie di opere e settori di servizi oltre che in fasce di importo.
2. Di dare atto che le sopradette indicazioni cessano di avere efficacia alla data di adozione di pari provvedimento aziendale Asur.
3. Di dare atto che dalla presente determina non derivano oneri di spesa.
4. Di dare atto che la presente determina non è soggetta al controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della L. 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii. ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR, ai sensi dell'art.1 della L.R. n.36/2013.
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. Di dare atto, ai fini della repertoriazione nel sistema attiweb salute, che con la presente determina rientra nel caso "altre tipologie".

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Cristiana Valerii

IL DIRETTORE U.O.C. - A.T.T.P.

Ing. Fabrizio Ciribeni

**- ALLEGATI -**

Allegato n.1 : Indicazioni regolamentari (n.3 pagine)